

<b>Mittente</b>	Zucchi Bartolomeo	<b>Destinatario</b>	
<b>Data</b>	20/8/1589	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Ferrara
<b>Incipit</b>	Se per l'ordinario le lettere di chiunque fa segno d'amarmi		
<b>Contenuto</b>	Zucchi ringrazia il destinatario per la lettera e per il dono di un'amicizia di cui si sente indegno. La lettera è indirizzata "Al S[ignor] C.G. segretario del serenissimo di Ferrara" che non è stato possibile identificare dal momento che il Guarini abbandona nel 1588 il ruolo di segretario di Alfonso II e Giovan Battista Laderchi (segretario dal 1583) non può essere abbreviato in C.G.		
<b>Fonte</b>	Bartolomeo Zucchi, Lettere, Venezia, Minima Compagnia, 1599, I, c. 66r-v		
<b>Compilatore</b>	Sacchini Lorenzo		

---